

## **Commento agli indicatori statistici della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)\_SUA-CdS 2022**

Il Corso di Laurea in Tecniche per l'edilizia e il territorio (classe L-P01) è stato istituito nell'A.A. 2021-22, pertanto, gli indicatori relativi al periodo 2018-2022 forniscono soltanto dei dati parziali. Tuttavia, risulta evidente un drastico calo di immatricolati (iC00a) nel 2022. Se nel 2021 il numero, sia pur esiguo, era quasi in linea con la media nazionale degli Atenei non telematici e con la media dell'area geografica di riferimento, per l'A.A. 2022-23 il dato (1 solo iscritto) si attesta parecchio al di sotto. Tuttavia, è da segnalare che la media nazionale per il 2022 è in leggera salita (da 12,4 a 15,8), mentre quella relativa all'area geografica subisce comunque un consistente decremento (da 13,1 a 7,0). Ciò conferma una scarsa attrattività, soprattutto al sud, del CdL L-P01.

### **Gruppo A**

Un dato significativamente migliore rispetto alla media nazionale e di area geografica è la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. 2021 (iC01), che si attesta al 45,5% contro il 19,8% dell'area geografica e il 28,5% della media nazionale.

La percentuale degli studenti provenienti da altre regioni (iC03), che nel 2021 era al di sopra delle medie di riferimento, per il 2022 si azzera, scontando il drastico calo di iscritti. La carenza di immatricolazioni abbassa anche il valore relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) pari a 0,6%, in calo rispetto all'1,6% del 2021 e di poco al di sotto della media d'area geografica (0,8%).

Al 100% si attesta la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori SSD di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iC08). Tale dato è superiore ad entrambe le medie di confronto.

### **Gruppo B**

La percentuale di studenti del primo anno che hanno conseguito un precedente titolo di studi all'estero (iC12) è nulla, in linea con la media d'area geografica, a differenza del valore pari al 20% della media nazionale. Anche gli indici iC10 e iC10BIS sono pari a 0%, rivelando una carenza dell'attrattività soprattutto sul piano internazionale. Tale dato va comunque commisurato al numero esiguo di studenti.

### **Gruppo E**

Molto elevata è la percentuale di CFU conseguiti al 1° anno (iC13) pari al 70,2%, di parecchio superiore sia rispetto al 31,8% dell'area geografica sia al 39,4% della media nazionale. Positivi sono anche i dati relativi agli studenti che proseguono al 2° anno dello stesso corso di studio (iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS), di parecchio superiori alle medie di riferimento.

I dati relativi alle ore di docenza erogate dai docenti strutturati (iC19, iC19BIS) si attestano entrambi al 56,2%, in linea o al di sopra delle medie nazionali e d'area geografica. La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19TER) è pari al 58,1%, di poco al di sotto delle medie di riferimento.

I dati del gruppo E evidenziano, pertanto, una perfetta sostenibilità del CdL sul piano dell'erogazione della didattica e un'elevata efficienza per quanto riguarda i crediti acquisiti. Alta è, di conseguenza, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno (iC21) pari al 71,4% contro il 62,6% nazionale e il 54,5% di area geografica.

Tale dato è favorito da un rapporto tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27, iC28) che si attestano a 1,2% e 0,3%, valori più favorevoli rispetto alle medie di riferimento.



## **Conclusioni**

Il quadro che si delinea, nonostante i pochi dati disponibili, è di un CdL ampiamente sostenibile e con bassa dispersione. Il ridotto numero di studenti consente un accompagnamento da parte della docenza che favorisce un'efficiente prosecuzione delle carriere degli studenti. Tale dato è confermato dalle ottime valutazioni delle schede che registrano l'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica per l'A.A. 2022/2023. Un punto di debolezza si registra sull'attrattività internazionale.

I dati sulle immatricolazioni per l'A.A. 2022/2023 confermano una scarsa attrattività del CdL L-P01, già rilevata nel commento agli indicatori della SMA\_SUA CdS 2021. Ciò ha indotto la CAQ-CdS del 6/12/2022 e il Consiglio di Corso di Laurea tenutosi a seguire nella stessa giornata, a proporre la sospensione del CdS in Tecniche per l'edilizia e il territorio per l'A.A. 2023/24. Tale richiesta è stata condivisa anche dal Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio (Verbale n. 10/2022 della seduta del 13/12/2022).